

CAMBIARE SI PUO' A SAMARATE

**Programma della coalizione che sostiene il
Candidato Sindaco Tiziano Zocchi**

**Progetto Democratico
Samarate Città Viva
Noi per Samarate
L'Altra Samarate
Per Samarate Con Zocchi**



1 - INTRODUZIONE: IL PROGETTO

Samarate merita di più: più pulizia e decoro nelle strade e nelle piazze, maggiore attenzione alle scuole, seria manutenzione delle strutture pubbliche ma anche dell'arredo urbano, più vicinanza alle associazioni e alle comunità ecclesiali, più cura dei luoghi in cui si pratica sport e di tutte le aree verdi, maggiore attenzione alle famiglie, più capacità di farsi vicino a chi si trova in situazioni di debolezza, più cultura e vivacità, a cominciare dalle piazze.

Insomma, più passione ed entusiasmo per la nostra comunità ed il nostro territorio.

Questo programma è il risultato di un percorso tra tante persone di buona volontà, che pur partendo da esperienze e formazioni culturali diverse si sono ritrovate intorno ad un nucleo iniziale di dodici punti da sviluppare, in modo da arrivare a condividere buone pratiche e proposte concrete da porre come base per governare la nostra città.

Questa è la città che vogliamo costruire!

Con un progetto nuovo, in cui i partiti impegnati sul territorio hanno fatto un passo indietro, collaborando con tutti i cittadini che si sono fatti avanti e lasciando spazio a idee e istanze frutto di tante esperienze.

Perché questo è un progetto per tutta Samarate, non per un pezzo della città. E' in gioco il futuro della nostra comunità civile, il luogo dove vivranno i nostri figli e nipoti, e per questo è tempo di mettersi in gioco, con la nostra faccia ed il nostro impegno.

Ecco cosa riteniamo importante porre come orizzonte del nostro agire:

- una città a misura d'uomo, vicina alla concretezza del vivere quotidiano delle persone, attenta ai bisogni di ciascuno e animata dal desiderio di diffondere un rispettoso e costruttivo senso di appartenenza ad una comunità;
- una città che punta sulla famiglia, sull'educazione e sulla cultura, per essere sempre più luogo di umanizzazione e di bei rapporti tra le persone;
- una città solidale e accogliente verso tutti coloro che sono in situazioni di difficoltà, pronta a sostenere quelle iniziative del volontariato e dell'associazionismo che perseguono il bene di tutti, in un'ottica di sussidiarietà;
- una città che crede nel valore del dialogo, tra le generazioni, tra i gruppi e le associazioni, tra le realtà economiche e produttive, tra le forze politiche, tra gli enti locali;
- una città che vuole essere ospitale, e che cerca quindi di innalzare la qualità sia dell'ambiente naturale che di quello urbano;
- una città che sa essere essenziale e sobria, in un momento difficile per l'economia mondiale e soprattutto a fronte del consumo globale di risorse, capace quindi di individuare le priorità dei suoi interventi e di creare consenso intorno a queste scelte.

2 - VIABILITA', SICUREZZA ED ECOLOGIA

Di cosa stiamo parlando

- Una città in cui si ricominci a lavorare sul fronte della sicurezza stradale per gli utenti più a rischio (piste ciclabili, pedibus, attraversamenti pedonali), e in cui si possano immaginare nuove soluzioni ai punti critici per la viabilità; una rete di piste ciclabili disegnate in un progetto complessivo e da realizzarsi in lotti.
- Una città pulita, ma sul serio; una città che tenti seriamente di combattere il degrado, soprattutto nelle zone periferiche e nei suoi boschi, coinvolgendo gruppi ed associazioni nella pulizia del territorio e cercando di recuperare spazi urbani dimenticati; una città in cui il Comune ripensi e riorganizzi la propria capacità di intervento sulle manutenzioni ordinarie, in modo che ciò che si rovina per usura o per vandalismo non venga dimenticato, abbruttendo la città e generando situazioni di pericolo.
- Una città capace di analizzare il suo territorio, valutare i rischi potenzialmente presenti e fare informazione e prevenzione, secondo i moderni dettami della Protezione Civile.
- Una città realmente consapevole dell'importanza dei suoi boschi, riconosciuti anche da Regione Lombardia come elemento di primo livello nella rete ecologica regionale; i nostri boschi rappresentano una irripetibile occasione da valorizzare, in modo che anche la natura contribuisca a favorire il radicamento dei cittadini al proprio territorio.

Cosa intendiamo fare e come intendiamo muoverci

Revisione del Piano Generale del Traffico Urbano

Partendo da uno studio capillare dei fenomeni che vanno ad influenzare la mobilità dei cittadini, gli obiettivi da raggiungere sono:

- il miglioramento della mobilità dolce (pedonale e ciclistica);
- la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- il risparmio energetico;
- il rispetto dei valori ambientali;
- il miglioramento delle condizioni di circolazione dei mezzi di trasporto pubblico;
- il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta delle automobili;
- la riduzione degli incidenti stradali.

Il progetto dovrà prevedere:

- una rete di collegamento protetta ciclo-pedonale per il raggiungimento dei punti nevralgici (piazze, scuole, municipio, cimiteri, ecc.), oltre al

collegamento con la rete ciclo-pedonale dei comuni limitrofi e del Parco del Ticino;

- la segnalazione luminosa dei passaggi pedonali, soprattutto sulle strade di intenso traffico;
- la manutenzione assidua della segnaletica orizzontale e verticale;
- l'introduzione di sistemi di rallentamento del traffico, visivi (segnalazione velocità) o fisici (dossi);
- lo studio di rotatorie negli svincoli importanti, per favorire l'immissione dei mezzi in sicurezza e con maggiore fluidità così da ridurre l'inquinamento;
- lo studio della possibilità di installare colonnine di ricarica per veicoli elettrici tramite convenzione con operatore specializzato.

Adozione di un Regolamento di Polizia Urbana:

- aggiornato alle ultime disposizioni di legge;
- che consenta una maggiore integrazione fra Polizia Locale e Forze dell'Ordine di Stato;
- che permetta di attuare sinergie con i Comuni limitrofi, per migliorare la sicurezza del territorio e la richiesta dei cittadini di una maggiore presenza della Polizia Locale.

Revisione completa del sistema di illuminazione

Un adeguato e moderno sistema di illuminazione contribuisce al risparmio energetico, ad aumentare la sicurezza, a valorizzare le attività presenti sul territorio.

Si dovrà pensare:

- ad ampliare la rete alle zone più periferiche;
- all'installazione di lampade a led intelligenti;
- alla fattibilità di un progetto Smart City integrato nel sistema di illuminazione (pannelli e bacheche elettroniche per divulgazione delle informazioni sulle iniziative dell'Amministrazione e delle associazioni, sullo stato dei parcheggi, sulla viabilità, ecc.).

Controllo di boschi, aree verdi e spazi pubblici, e presidio delle zone più critiche

I boschi, le aree verdi e gli spazi pubblici sono una ricchezza, e la loro pulizia è un dovere civico; riteniamo sia necessario attivare delle sinergie tra Amministrazione, proprietari, associazioni e volontari, in modo da:

- facilitare ed organizzare sistematicamente le attività di pulizia (anche attraverso incentivi e forme di convenzione con i privati);
- controllare e intercettare l'abbandono di rifiuti;
- se possibile, razionalizzare i punti di accesso ai boschi mediante impedimenti fisici al passaggio e videosorveglianza dei varchi aperti;
- migliorare la raccolta differenziata e, allo stesso tempo, portare avanti iniziative volte alla riduzione dei rifiuti all'origine, coinvolgendo anche i commercianti;

- sensibilizzare le persone al rispetto e alla pulizia, attraverso interventi formativi nelle scuole e incontri periodici con la popolazione.

Variante alla S.S. 341

A tutti coloro che si occupano di politica a Samarate è nota la ormai lunga vicenda della Variante alla S.S. 341, e lo stato di avanzamento del progetto in Regione Lombardia, giunto alla fase di finanziamento.

Una volta verificata la reale volontà dell'ente superiore di realizzare quest'opera, ci porremo con decisione come interlocutore per ottenere il massimo possibile in termini di riduzione dell'impatto ambientale dell'opera e dei cantieri.

Riduzione della produzione di rifiuti

Una città che guarda al futuro deve pensare che sia possibile ridurre la produzione di rifiuti, sebbene i cicli produttivi non siano controllabili da un'Amministrazione comunale; si valuterà quindi la possibilità di:

- introdurre una tariffa puntuale finalizzata alla riduzione dei rifiuti, con meccanismi di premialità che incentivino i comportamenti virtuosi (sconti/punti premio);
- implementare un piano di riduzione dei rifiuti (imballaggi, cibo in scadenza, prodotti alla spina, ecc.), da condividere soprattutto con la media distribuzione;
- installare in aree idonee, come ad esempio la piattaforma ecologica, attrezzature quali biotrituratori e compattatori, atti alla riduzione dei volumi dei rifiuti (verde da sfalcio, carta/cartone, ecc.) e alla conseguente riduzione dei costi imputabili al trasporto degli stessi;
- ridurre l'utilizzo di plastica nell'ambito degli edifici comunali, e collaborazione per lo stesso scopo con le società soggette a convenzioni con il Comune (società sportive, mense scolastiche, ecc.).

Altri obiettivi in tema di ecologia

- o Aggiornamento mappatura presenza amianto sul territorio comunale e discussione con la società che gestisce lo smaltimento per verificare la possibilità di abbassare in modo sensibile i prezzi per gli interventi di rimozione.
- o Potenziamento informazione ai cittadini sulle corrette modalità di separazione e di conferimento dei rifiuti alla piattaforma ecologica, e supporto rispetto ai problemi pratici nella separazione domestica.
- o Attuazione azioni di contrasto al fenomeno delle deiezioni canine (telecamere, fototrappole, ordinanze sindacali, guardie ecologiche volontarie, ecc.).
- o Realizzazione del censimento del verde pubblico e pubblicazione, al termine del mandato, del Bilancio del verde pubblico comunale.
- o Applicazione sistematica della Legge 10 del 14/01/2013, che prevede il censimento degli alberi monumentali e la messa a dimora di un albero autoctono per ogni

nuovo nato iscritto all'anagrafe, mediante collaborazione con il Parco del Ticino e le associazioni di volontariato, e soprattutto con il coinvolgimento delle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di ritiro, riparazione e riutilizzo di beni durevoli (mobili, elettrodomestici, vestiti), a servizio di persone e famiglie in difficoltà.

Parco del Ticino

- Riattivare in modo organico i rapporti con l'ente Parco del Ticino, e favorire l'applicazione delle convenzioni per la valorizzazione dello stato di conservazione dei boschi, l'attuazione di opere di miglioramento forestale, la promozione delle potenzialità ricreative dei nostri boschi in armonia con i valori culturali degli stessi.
- Promuovere iniziative congiunte con i comuni limitrofi per favorire la conoscenza del territorio del parco; valorizzare attività ricreative e culturali di conoscenza e conservazione dello stesso;
- Dedicare maggior cura alla rete sentieristica esistente, dotandola di segnaletica, cartellonistica e indicazioni, anche servendosi delle nuove tecnologie.

Riqualficazione dell'arredo urbano

- Uno studio particolare dovrà essere dedicato alla riqualficazione dell'arredo urbano di tutte le piazze.
- Vorremmo riuscire ad installare delle piante fiorite nelle piazze, in modo da poter anche istituire una festa della fioritura in collaborazione con le associazioni locali.

Piano di Protezione Civile e Piano per le Emergenze Comunali

E' necessario che il nostro Comune si doti di strumenti per la gestione di fenomeni naturali pericolosi e di emergenze legate alle attività umane, anche in considerazione delle nuove leggi su adeguamenti sismici ed invarianza idraulica.

I cittadini, a partire dalle scuole, devono essere coinvolti in un processo di conoscenza dei rischi presenti sul territorio, delle necessarie azioni di prevenzione e soprattutto dei comportamenti da attuare nei casi di emergenza.

3 - PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONISMO, COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Di cosa stiamo parlando

Amministrare vuol dire gestire un bene comune nell'interesse delle sensibilità presenti sul territorio. Per farlo al meglio non basta ascoltare, ma bisogna condividere e mettere i portatori di interesse nella condizione di partecipare alla vita della città, così da sentirsi parte integrante di scelte e priorità che siano condivise e non imposte.

Costruire insieme una città vuol dire partire da idee e progetti realizzabili, che con competenza vengono finanziati e portati a termine.

L'analisi dei bisogni deve precedere ogni progetto, affinché questo possa essere una risposta coerente ed efficace.

Cosa intendiamo fare e come intendiamo muoverci

Bilancio partecipativo

Si tratta di una delle pratiche partecipative più interessanti e significative a livello pubblico: il coinvolgimento del cittadino avviene tramite l'istituzione di momenti assembleari (tematici, territoriali), durante i quali avviene il confronto e lo scambio tra tutti gli attori presenti (cittadini, amministratori) in merito a questioni di carattere pubblico.

Nella pratica:

- si dovrà dotarsi di un regolamento che stabilisca adeguati strumenti di informazione e spazi di discussione per argomenti, in modo che cittadini e portatori di interessi possano elaborare e presentare all'ente locale le esigenze e le priorità individuate;
- successivamente, ponderando la situazione in relazione alle risorse disponibili, si individuerà nel Bilancio uno spazio per realizzare le istanze proposte.

Coordinamento eventi

Vorremmo che una funzione a livello comunale coordinasse gli eventi organizzati sul territorio e informasse in modo costante la cittadinanza, in modo che le iniziative possano essere sentite e partecipate e la città possa tornare ad essere viva e vissuta.

Consulta del Volontariato

Sul nostro territorio sono presenti oltre 50 associazioni: riteniamo doveroso ed utile per tutti che ci siano dei momenti periodici istituzionalizzati in cui associazioni ed Amministrazione possano condividere obiettivi e percorsi, a supporto reciproco.

Inoltre vogliamo immaginare:

- progetti che favoriscano la collaborazione tra associazioni, ciascuna con le proprie risorse e competenze;
- adozione di strumenti standard e di un apposito sportello di consulenza a disposizione delle associazioni, per l'organizzazione di eventi e per gli adempimenti relativi alla nuova regolamentazione del Terzo Settore;
- realizzazione del Portale delle Associazioni, dove ciascuna associazione possa condividere i propri riferimenti, le proprie abilità, i propri servizi e le proprie conoscenze, per consentire un facile e veloce interscambio tra associazioni e cittadini e favorire la fruibilità dei servizi, nonché l'Associazione delle Associazioni.

Collaborazione con i commercianti e la Pro Loco

Crediamo che l'Amministrazione debba instaurare con i commercianti e la Pro Loco un dialogo più assiduo e costante, per favorire iniziative che possano valorizzare il territorio e buone pratiche di interscambio di servizi con il Comune.

Altre attività

- Valorizzazione della biblioteca comunale, per ospitare non solo libri e lettori ma anche per attività come conferenze, lezioni e proiezioni.
- Creazione di eventi particolari, come presentazione di opere letterarie e artistiche, da ripetersi con continuità nel tempo (ad esempio, "un autore al mese" e "settimana del libro").
- Sostegno agli artisti locali (scrittori, pittori e scultori, ma anche musicisti) nel momento in cui volessero far conoscere le loro opere alla comunità; studio della possibilità di creare un'esposizione permanente della cultura samaratese e di un festival della musica e degli artisti di strada.
- Proposta di momenti di incontro e di festa mirati all'integrazione dei cittadini stranieri.

Sportello Imprese

Riteniamo sia utile creare uno sportello comunale per la ricerca e la divulgazione di bandi dedicati alle imprese, che sia anche di supporto nel comprendere ed attuare le procedure previste.

4 - SERVIZI EDUCATIVI

Di cosa stiamo parlando

Gli interventi relativi a questo importante settore devono essere volti a promuovere il benessere nelle scuole nonché a prevenire il disagio, permettendo un inserimento positivo e un'esperienza scolastica serena e costruttiva per tutti i bambini e ragazzi.

Stare bene a scuola è fondamentale per poter apprendere valori e contenuti che preparano all'inserimento nella comunità civile e nel mondo del lavoro; ciò è anche essenziale per favorire l'integrazione di soggetti di altre nazionalità e culture.

L'Amministrazione deve concorrere a creare servizi educativi e formativi di qualità sul proprio territorio, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Fondamentale è il dialogo continuo con i Dirigenti Scolastici e i Coordinatori, nonché la collaborazione con le Associazioni Genitori, al fine di reperire risorse professionali ed economiche adeguate ai temi e ai progetti che di volta in volta si vogliono portare avanti.

Cosa intendiamo fare e come intendiamo muoverci

Scuole sicure

Qualsiasi progetto o attività necessita di ambienti sicuri e confortevoli per alunni, maestri, professori e personale scolastico, e quindi di una manutenzione puntuale, ordinaria e straordinaria.

Ciò consente anche un risparmio per le casse comunali: rimediare subito evita poi di dover far fronte a manutenzioni più impegnative ed onerose.

Particolare attenzione si porrà alla sicurezza e all'agibilità di tutti i plessi scolastici.

Offerta territoriale integrata

Pensiamo sia necessario dare vita ad un'offerta territoriale integrata che permetta il dialogo delle scuole tra loro e con gli altri soggetti educativi del territorio: per fare ciò è necessario elaborare e sottoscrivere un "Patto educativo di comunità".

Vogliamo investire sulle nuove generazioni sostenendo le scuole e prestando la massima attenzione al rispetto delle pari opportunità, agli alunni diversamente abili e a quelli a rischio di dispersione scolastica.

Servizi integrativi dell'orario scolastico

Bisogna garantire il mantenimento degli attuali standard anche attraverso la collaborazione con cooperative operanti nel settore.

Prevenzione del disagio giovanile e minorile

Crediamo sia necessario attivare un progetto globale di prevenzione del disagio giovanile e minorile.

Qualità del servizio mensa

Riteniamo importante il servizio mensa e vogliamo garantirne la qualità, sia in termini di spazi a disposizione che di qualità dei menu e delle diete speciali.

In questo ambito è fondamentale un monitoraggio costante sull'operato della ditta appaltatrice.

Il Centro Cottura dovrà essere meglio valorizzato, aprendo il bando ad attività svolte da più Comuni.

Aiuti alle famiglie

Analizzeremo le situazioni di difficoltà economica e/o sociale, e continueremo a intervenire con l'esonero totale o parziale del costo relativo al servizio mensa e/o al doposcuola.

Studieremo in tal senso un riconoscimento per gli studenti meritevoli e privi di mezzi.

Sostegno alle scuole dell'infanzia autonome

Riteniamo di assoluto rilievo la presenza sul nostro territorio di alcune scuole dell'infanzia autonome: continueremo quindi a riconoscere, e se possibile a potenziare, una quota

annuale per sezioni e numero di bambini frequentanti, sia come contributo ordinario che straordinario.

Ci impegneremo a garantire la regolarità sui tempi dello stanziamento e dell'erogazione di tale contributo.

Sostegno alle associazioni che si dedicano a bambini e ragazzi

Ci impegniamo a sostenere il rapporto con le Associazioni Genitori e con le altre associazioni che, grazie alla disponibilità di volontari, offrono un prezioso supporto a numerosi bambini e ragazzi con problematiche di vario genere e danno loro sostegno didattico e psicopedagogico.

Consiglio Comunale dei ragazzi

Con l'aiuto delle scuole vorremmo provare ad istituzionalizzare il Consiglio Comunale dei ragazzi e ad eleggere un Sindaco dei ragazzi, in modo da coinvolgere anche le giovani generazioni nella vita amministrativa della nostra città.

Istruzione secondaria

Riteniamo sia doveroso ricostruire e rasserenare i rapporti con ASLAM, ridottisi negli ultimi anni ai minimi termini, in modo da sostenere l'offerta formativa e da poter discutere la revisione della convenzione, per arrivare ad un lecito utilizzo da parte del Comune di una struttura che rimane di sua proprietà.

5 - SPORT E GIOVANI

Di cosa stiamo parlando

Sport

La nostra città vanta la presenza di numerose società/associazioni sportive che operano attivamente sul territorio, offrendo ai cittadini, in particolare a bambini e ragazzi, la possibilità di conoscere e praticare molteplici discipline sportive, con importante funzione formativa ed aggregativa.

Le strutture sportive che attualmente offre la città sono obsolete e poco o per nulla regolarmente mantenute.

Giovani

Lo studio e il lavoro obbligano molti giovani ad allontanarsi dalla città per tutta la giornata o per la settimana intera. È quindi importante offrire opportunità di incontro e di relazione nei tempi in cui i giovani vivono sul territorio.

Cosa vogliamo fare e come intendiamo muoverci

Sport

- Proponiamo di mettere in rete le società/associazioni sportive ripristinando la Consulta dello Sport, in modo da coordinare tutti gli eventi sul territorio, riconoscendo e dando pari dignità a tutti i soggetti e a tutte le discipline.
- Sarà necessario approntare una ricognizione puntuale di tutte le esigenze manutentive e di messa a norma delle strutture sportive, in modo da focalizzare un piano di priorità: solo così si potranno immaginare modalità e tempi di finanziamento delle necessarie azioni, valutando anche la possibilità di accedere a fondi del Credito Sportivo.
- Riteniamo che la gestione ordinaria possa essere affidata alle società/associazioni sportive stesse, a fronte di convenzioni chiare e definite come impegni e diritti; in particolare vorremmo elevare il livello di pulizia e rendere più rapidi gli interventi di piccola manutenzione.
- Nel caso in cui si trovassero tutte le risorse per realizzare la nuova palestra, si dovrà studiare un articolato piano di gestione, recependo le istanze di tutte le società/associazioni sportive e le esigenze delle scuole.
- La tensostruttura di Cascina Costa dovrà essere resa fruibile, cercando anche sinergie con le realtà presenti sul territorio.

Giovani

- Vogliamo rivitalizzare la Consulta Giovani, strumento di confronto e proposta all'Amministrazione di politiche specifiche per il mondo giovanile.
- Una Commissione Comunale avrà, tra i suoi compiti, quello di ragionare su quanto elaborato dalla Consulta Giovani, per rendere attuabili le proposte.
- Vorremmo creare la disponibilità di spazi per iniziative organizzate da giovani, con un programma e degli obiettivi predefiniti e concordati in modo chiaro e responsabile.

6 - LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Di cosa stiamo parlando

Crediamo che ciò che è stato costruito dai nostri padri, nonni e bisnonni (aiutati da mamme, nonne e bisnonne) debba essere mantenuto e rinnovato con cura, per essere sempre funzionale e bello da vivere ed utilizzare (palazzo comunale, edifici pubblici, scuole, palestre); lo stesso vale per le piccole manutenzioni (marciapiedi, arredo urbano, cartellonistica), in modo che ciò che si rovina per usura o per vandalismo non venga dimenticato, abbruttendo la città e creando pericolo.

Vogliamo tentare di combattere il degrado, soprattutto nelle zone periferiche, e rendere più gradevoli i luoghi tipici dell'incontro (piazze, parchi).

Per tutto ciò pensiamo che le Commissioni Comunali debbano tornare ad essere un luogo dove si propone, si analizza e si discute, e riteniamo altresì che il Comune debba ripensare le proprie attività e riorganizzare la propria capacità di intervento, mettendo a frutto tutte le professionalità.

Cosa intendiamo fare e come intendiamo muoverci

Lavori pubblici

○ **Manutenzioni**

Il tema delle manutenzioni è essenziale per combattere il degrado urbano e delle strutture. Se realizzate nei tempi giusti e programmate in modo responsabile, le manutenzioni permettono un forte risparmio, sia rispetto alle manutenzioni fatte in tempi non consoni sia rispetto agli interventi radicali che si rendono necessari quando si arriva ad un forte degrado.

Ciò si può ottenere mediante:

- un costante monitoraggio di tutte le proprietà pubbliche, in particolare degli edifici;
- un piano di manutenzione ordinaria con orizzonte pluriennale;
- una programmazione delle opere di manutenzione straordinaria.

Particolare attenzione vogliamo dedicare alla manutenzione e al ripristino di tutto ciò che è "piccolo" ma che è visibile agli occhi di tutti: arredo urbano, marciapiedi, cartelli, piccole aree verdi.

Vorremmo che venisse attuato il concetto di perseguire scelte tipologiche ed estetiche uniformi per oggetti simili posti in diversi punti della città.

Pensiamo che in questo ambito siano anche utili:

- l'adesione al portale per le segnalazioni del degrado urbano (www.decorourbano.org) e la promozione di un partenariato tra ente pubblico, associazioni e privati cittadini;
- la promozione di iniziative di carattere educativo, in collaborazione con il mondo della scuola e dello sport, per sensibilizzare coloro che saranno i cittadini di domani;
- un'attività di prevenzione del rischio idrogeologico, di concerto con AIPO, Parco del Ticino e Protezione Civile.

Inoltre, con il duplice scopo di ridurre i costi di esercizio e l'impatto ambientale, verranno adottate le seguenti misure:

- analisi energetica degli edifici comunali per determinare possibili aree di miglioramento;

-mappatura dei consumi (energetici e non) dell'Amministrazione per determinare l'indice di sostenibilità ambientale, e conseguente definizione di un programma pluriennale di miglioramento della sostenibilità ambientale complessiva;
-analisi di fattibilità di un progetto di "Comunità di energia rinnovabile" ai sensi dell'art. 22 della Direttiva CEE RED II, che utilizzando impianti fotovoltaici posti sugli edifici comunali (per i quali già esiste un progetto pagato e mai attuato dalla Giunta Tarantino), integrati da impianti fotovoltaici di privati, consenta l'utilizzo di energia rinnovabile agli edifici pubblici e ai privati che vorranno aderire.

○ **Nuove opere**

La serietà impone di dire chiaramente che un Comune con la struttura del Bilancio che ha Samarate molto difficilmente può pensare di realizzare nuove opere, intese come nuovi edifici pubblici, sebbene si possano individuare alcune necessità in tal senso; ciò è forse possibile riuscendo ad ottenere parte dei finanziamenti da bandi regionali, nazionali o europei, che necessitano quindi una programmazione e una progettazione molto puntali ed efficaci.

Per focalizzare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche riteniamo che si debbano coinvolgere anche i cittadini e le associazioni, utilizzando la Commissione Lavori Pubblici come luogo di ascolto ed eventualmente organizzando riunioni di quartiere e consultazioni dirette.

Sempre e comunque si dovrà porre massima attenzione ai costi, considerati rispetto al rapporto con la qualità delle opere, e alla verifica tra costi previsti e costi effettivamente sostenuti; tali informazioni dovranno essere rese disponibili ai cittadini.

Vorremmo che la struttura comunale, supportata da indicazioni puntuali, si senta coinvolta nello sforzo di individuare e partecipare a quanti più bandi pubblici possibili, effettuando per tempo le progettazioni necessarie.

Grazie ad alcuni finanziamenti esterni, di cui però attendiamo ancora conferma certa, potrebbero essere realizzate opere importanti per la città, molto sentite e richieste da una parte della cittadinanza: sarà però necessario comprendere bene quale dovrebbe essere lo sforzo economico richiesto al Comune, in modo da non precludere la possibilità di realizzare altri interventi, magari di entità inferiore ma indispensabili.

Ci riferiamo ad esempio alla Palestra di Via Borsi, per cui sembra essere stato ottenuto un finanziamento esterno parziale: è nostra volontà gestire la revisione del progetto in conformità alle nuove normative e la sua realizzazione con la massima attenzione ed oculatezza, previa attenta verifica delle risorse economiche a carico del Comune. Sarà poi necessario focalizzare un piano di gestione della struttura, affinché essa non pesi in modo abnorme sulle casse comunali.

In merito alla struttura per anziani (RSA) che dovrebbe essere realizzata da una società privata che ha acquistato un terreno comunale, vigileremo affinché vengano

rispettati gli impegni assunti dall'acquirente rispetto ai posti destinati a soggetti individuati dal Comune e alle tariffe agevolate.

Riteniamo sia necessario elaborare il Piano Regolatore Cimiteriale per i cimiteri di Verghera e San Macario, ed effettuare l'ampliamento del Cimitero di Verghera.

Un Comune che pensa al futuro deve avere il coraggio di analizzare le dinamiche di crescita della popolazione e le mutate esigenze operative, ed immaginare, se necessario, un piano di ridefinizione dello scopo di alcuni edifici comunali.

In questo ambito riteniamo necessario il recupero della Sala Convegni al suo scopo originario, con contestuale spostamento dell'Ufficio Tecnico in un luogo adeguato.

Nel caso in cui soggetti privati si presentassero con proposte valide, siamo disponibili a studiare rapporti convenzionali per la realizzazione di una piscina, rendendo disponibile un'area di proprietà comunale.

Urbanistica

Il ritardo con cui è stato approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) e la congiuntura economica difficile rendono il nostro territorio ormai da diversi anni statico dal punto di vista urbanistico.

Sappiamo tutti bene che le fasce edificate di Samarate sono ad alto indice di urbanizzazione, sebbene inserite in un contesto agricolo e boschivo particolare.

Riteniamo quindi sia necessario orientare le previsioni di trasformazione alla rigenerazione di aree già edificate, limitando il consumo di suolo libero.

Per fare ciò vogliamo effettuare una revisione del Documento di Piano del PGT, in accordo con le recenti disposizioni di Regione Lombardia pubblicate lo scorso 13/03/2019, che includono l'adozione della "Carta Consumo del Suolo", della "Carta delle Rigenerazione" e delle "Stime del Fabbisogno".

Per rendere più vivibile la nostra città, migliorandone anche l'aspetto estetico, riteniamo si debbano approntare ed attuare:

- un Piano per la Qualità Urbana, in cui si definiscano elementi dell'arredo urbano e del verde ornamentale da rendere simili in tutta la città, e da mantenere puntualmente;
- un Piano del Verde;
- un Piano dei Parcheggi;
- un nuovo Regolamento Edilizio.

Altre azioni che riteniamo necessario perseguire in campo urbanistico:

- analisi delle criticità emerse con l'attuazione del vigente PGT, con particolare riferimento al meccanismo della perequazione e ai suoi effetti sull'edificazione nel centro urbano;

- censimento di tutte le industrie e attività produttive dismesse, e miglioramento delle norme per incentivarne la ristrutturazione e il riutilizzo;
- analisi dei dati sulle richieste di nuove costruzioni e di edifici da ristrutturare, e studio di meccanismi per ridurre il consumo di suolo, come previsto da recenti leggi.

7 - Servizi Sociali

Di cosa stiamo parlando

Crediamo in una città che sappia farsi vicina ai bisogni delle persone più fragili (anziani soli o non autosufficienti, famiglie in difficoltà, disabili, ragazzi in età scolare con problemi cognitivi), trovando nuove strade e risorse per rendere più efficaci e puntuali i Servizi Sociali.

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad uno smantellamento di diversi servizi, che sono stati ridotti o eliminati: assistenza domiciliare anziani, educativa di strada, custodia sociale, solo per dare qualche esempio, oltre alla riduzione e alla discontinuità del personale (assistenti sociali ed educatori). Accanto a ciò manca un'attenzione a più ampio raggio, per focalizzare idee e proposte operative che rendano più forte questo settore a Samarate, a fronte di molte necessità delle persone.

Cosa intendiamo fare e come intendiamo muoverci

- Centralità dei Servizi Sociali – Il numero di assistenti sociali non può mai scendere sotto le tre figure, con continuità. Sono le prime figure che ascoltano il bisogno e lo indirizzano.
- Anziani – La possibile nuova struttura per anziani (RSA) risolverebbe solo una quota del problema (per chi si potrà permettere rette di almeno 2500 Euro al mese). La sosteniamo, volendo entrare nel percorso di integrazione con il territorio. Occorre però rafforzare i servizi a domicilio, cioè creare una rete di supporto che metta in contatto il cittadino con quanto offre il pubblico, il privato e il volontariato. Dobbiamo rendere l'assistenza a domicilio un diritto, non un lusso. Lavoreremo per aumentare la collaborazione con il Centro Anziani a Samarate, e favorire realtà simili anche a Verghera e San Macario.
- Taxi azzurro – Valuteremo la possibilità di ripristinare questo servizio, in passato molto utile, mediante convenzione con le associazioni di volontariato, in modo da colmare la cronica mancanza di trasporti pubblici adatti a persone anziane.
- Minori – Vogliamo fare il punto della situazione sul Centro Minori e sul suo andamento nell'ultimo anno, per capire come migliorare il servizio. Crediamo importante promuovere la cultura dell'affido, attraverso iniziative specifiche di sensibilizzazione e attraverso la formazione di una cultura più ampia in tema di

accoglienza. Riteniamo necessario reintrodurre l'Educativa di Strada e potenziare la collaborazione con le altre agenzie educative: vogliamo proseguire il rapporto con le scuole per la valorizzazione di Samarate come "Città dei Bambini" (a partire dall'approfondimento della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia) nonché le iniziative di collaborazione già presenti sul territorio (in particolare con gli Oratori).

- Disabili – Vogliamo tenere rapporti stretti con tutte le realtà che lavorano sul territorio, creando un tavolo mensile di confronto e scambio. Crediamo che le realtà che operano molto bene nella nostra città vadano valorizzate e supportate, facendo conoscere tutto quello che di buono costruiscono e permettendo che si integrino sempre più nel territorio.
- Famiglie – Vogliamo promuovere i servizi per famiglie, che aiutino nella gestione dei figli (educativi, sportivi, tempo libero). Vogliamo incentivare politiche fiscali, ove possibile, a supporto delle famiglie con bambini.
- Rafforzare la sussidiarietà – Chi opera nel sociale, a diversi livelli, va riconosciuto e sostenuto, qualora svolga un ruolo di completamento o anche di supplenza alle attività del Comune.
- Volontariato – La Consulta del Volontariato deve tornare ad essere luogo dove si discutono iniziative, ci si confronta, si scambiano informazioni e si programmano incontri.
- Problematiche abitative – Vogliamo mantenere con risorse comunali il Fondo di Sostegno all'Affitto, continuare il servizio di Custodia Sociale (per l'accompagnamento degli inquilini delle case popolari) e attivare, di concerto con il Piano di Zona, uno Sportello Casa (per offrire consulenze sulla valutazione delle condizioni di mutui e contratti d'affitto e per coordinare la mobilità tra utenti dell'edilizia popolare). Vorremmo che il Comune si facesse promotore, nei confronti dei proprietari di alloggi, di contratti d'affitto o comodato d'uso calmierati per cittadini che hanno difficoltà a trovare alloggio nel mercato.
- Case popolari – Un Comune che vuole supportare le situazioni di difficoltà non può chiudere gli occhi di fronte alle eccessive morosità sugli affitti delle case popolari: vogliamo operare per riportare questa situazione sotto controllo (i dati a nostra disposizione parlano di una cifra non riscossa, accumulata nel corso degli anni, dell'ordine di grandezza di 300.000 Euro). Parallelamente riteniamo altrettanto serio e doveroso verificare che tutte le condizioni per il mantenimento dell'accesso ad un alloggio popolare continuino a sussistere nel corso del tempo, in modo da non avere situazioni di abusi a discapito di chi veramente si trova in difficoltà.
- Padri separati – Vogliamo supportare situazioni di difficoltà promuovendo convenzioni a prezzi calmierati e soluzioni di coabitazione temporanea.
- Migranti e richiedenti asilo – L'immigrazione è un fenomeno complesso e certamente difficile da decifrare e gestire: c'è chi fugge da guerre e oppressioni, chi da crisi economiche e carestie, chi da catastrofi ambientali dovute a cambiamenti climatici ma anche a situazioni di sfruttamento selvaggio delle risorse naturali. Da quasi dieci anni in Italia dobbiamo affrontare richieste d'ingresso e accoglienza di migliaia di persone in fuga dai loro paesi. Noi pensiamo, umanamente e non

ideologicamente, che è inaccettabile vedere o lasciare morire, travolti dal mare, bambini, donne e uomini, e che è quindi inaccettabile respingere con la forza dei disperati in fuga. E ciò nonostante l'Italia sia stata lasciata per lungo tempo sola dall'Europa nell'affrontare questo dramma epocale. Noi pensiamo che sia un dovere da parte di un'Amministrazione attuare politiche di accoglienza volte a sostenere programmi per alfabetizzazione, educazione alla cittadinanza e formazione professionale. Parallelamente vogliamo sostenere le associazioni (come ACLI, Caritas, ANPI, Protezione Civile) che in questi anni hanno dato prova di saper dare un contributo concreto per migliorare l'integrazione e la convivenza, in modo serio e con competenza.

8 - Organizzazione dell'Amministrazione Comunale

Di cosa stiamo parlando

In questi ultimi anni l'organizzazione dell'Amministrazione Comunale, a causa delle ristrettezze di bilancio, dell'impossibilità di reintegrare il personale e della mancanza di una visione progettuale complessiva, ha mostrato diverse criticità: queste hanno impedito ai dipendenti comunali di lavorare in condizioni ottimali e hanno determinato tempi di risposta ai cittadini non sempre consoni.

Inoltre, mentre da una parte l'adozione di leggi nazionali per la semplificazione e lo snellimento delle procedure amministrative ha moltiplicato le aspettative dei cittadini in termini di riduzione dei tempi di attesa e delle procedure burocratiche, dall'altra parte la riduzione dell'organico e la crescente informatizzazione degli adempimenti, se non ben assistita da un progressivo incremento della formazione e degli strumenti a disposizione, impedisce il raggiungimento dei risultati attesi.

Cosa intendiamo fare e come intendiamo muoverci

- Mappatura puntuale dei processi amministrativi e delle loro esigenze.
- Ridefinizione dell'organizzazione dell'Amministrazione, coinvolgendo funzionari ed operatori nell'analisi dei bisogni attraverso la creazione di gruppi di lavoro dedicati.
- Miglioramento degli strumenti operativi a disposizione dei dipendenti.
- Potenziamento dei servizi on-line a disposizione dei cittadini per le operazioni quotidiane e per l'accesso alle banche dati comunali di pertinenza.
- Semplificazione e potenziamento del sito Internet comunale, includendo pagine informative con guide chiare all'ottenimento dei documenti richiesti.
- Attivazione della possibilità di pagare on-line tasse, contributi e multe.
- Creazione di un canale ufficiale nei social più diffusi per incrementare la possibilità di accesso alle informazioni.

- Rivalutazione degli spazi necessari per le esigenze degli uffici comunali e delle associazioni di volontariato.
- Potenziamento delle risorse dedicate allo studio e alle attività necessarie per l'accesso a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei, per l'attuazione di progetti e iniziative che possano supportare lo sviluppo del nostro Comune.
- Vogliamo sondare la possibilità di costituire un consorzio tra la Polizia Locale di Samarate e quella di alcuni Comuni limitrofi.
- Installazione di defibrillatori negli edifici pubblici e sulle auto della Polizia Locale, e formazione al loro utilizzo.